



**AGENS**

*Agenzia confederale dei Trasporti e Servizi*

Roma, 13 ottobre 2016

Alle Aziende TPL

**Informativa n. 029/16/H.19.**

L o r o   S e d i

**OGGETTO:** Conferenza Stato Regioni del 29.9.2016: intesa sullo schema di Decreto MIT-MEF recante la ripartizione delle risorse destinate al rinnovo dei parchi automobilistici per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale di cui all'art. 1, co. 224, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (anni 2015 e 2016).

Si rende noto che le Regioni - in sede di Conferenza Unificata del 29 settembre u.s. - hanno sancito l'intesa (in allegato) sullo schema di decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), emanato di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF), recante la ripartizione, per gli anni 2015 e 2016, delle risorse destinate al rinnovo dei parchi automobilistici per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale di cui all'art. 1, co. 224, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190.

Si rammenta – come comunicato con nostre precedenti note informative (n. 25 e 26) – che, al fine di favorire il rinnovo dei parchi automobilistici destinati ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale, sul sito del MIT è stato pubblicato, con nota (prot. CSR 4256 P.4.23.2.13) del 27 settembre 2016, il decreto di riferimento del 10 giugno 2016, n. 209, emanato di concerto col MEF ed inerente il riparto alle Regioni delle risorse (secondo lo schema dell'Allegato al decreto stesso “*Riparto assegnazione piani investimento*”) da destinare, appunto, all'acquisto di materiale rotabile su gomma. Tuttavia, sullo stesso provvedimento legislativo la Corte Costituzionale è intervenuta - con sentenza n. 211/2016 - in seguito alla questione di legittimità costituzionale sollevata dalla Regione Campania, in relazione al co. 224, dell'art. 1, Legge n. 190/2014, inerente la ripartizione delle risorse su base regionale secondo i criteri ivi indicati, censurando la violazione degli artt. 5, 117, quarto co., 119, quinto co., nonché del principio di leale collaborazione, di cui all'art. 120 della Costituzione. Come ormai noto, la Corte, pronunciandosi sulla suddetta q.l.c., ha ribadito che in ordine al riparto delle risorse destinate al finanziamento del trasporto pubblico locale e regionale, che è materia comunque di competenza residuale regionale, occorre assicurare il più ampio coinvolgimento decisionale del sistema regionale; coinvolgimento che si realizza - si legge nel testo della sentenza - attraverso lo strumento della “*previa intesa*” con la Conferenza permanente Stato-Regioni, che nell'emanazione del decreto di cui trattasi è

*Aderente alla*

CONFINDUSTRIA

*Viale Pasteur, 10  
00144 Roma  
Tel. 06/5903974  
Telefax 06/5903825  
e-mail: agens@agens.it  
C.f. 04276771005*



mancata. Nella sentenza, la Corte chiarisce, altresì, che questa evidenziata “*forma di coinvolgimento forte*” nella fattispecie in argomento risulta non solo ragionevole, ma necessaria per il fatto che tra i criteri di distribuzione delle risorse vi è l’entità del cofinanziamento regionale e locale.

In attuazione della sentenza intervenuta, il MIT ha ritenuto di annullare il proprio decreto n. 209 del 10 giugno 2016 e ha predisposto un nuovo testo che ripropone il contenuto già sottoposto in precedenza all’esame della Conferenza ma con la previsione che fosse acquisita l’intesa della Conferenza stessa; lo stesso Ministero segnala, inoltre, che il nuovo schema differisce parzialmente negli artt. 8 e 9, inerenti rispettivamente le modalità di erogazione e di accertamento del cofinanziamento alle Regioni, rispetto al DM n. 209/2016 diramato con nota del 27 settembre 2016.

Alla luce di quanto detto le Regioni - in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 settembre 2016 - hanno sancito l’intesa sul nuovo schema di decreto MIT-MEF recante la ripartizione delle risorse destinate al rinnovo dei parchi automobilistici per i servizi di trasporto pubblico locale, per gli anni 2015 e 2016.

Il citato decreto, al momento in cui si scrive, risulta alla firma del Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Con riserva di fornire ulteriori approfondimenti, porgiamo cordiali saluti.

IL DIRETTORE TPL  
(Livio Ravera)

All.